



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000552

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto baionetta

Tipologia oggetto a incastro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo del Risorgimento "A. Saffi"

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Gaddi

Denominazione spazio viabilistico Corso Garibaldi, 96

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Sala VIII (Prima Guerra Mondiale), n. 123-131

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1800

A 1899

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione produzione europea

DATI TECNICI

Materia e tecnica acciaio/ brunitura

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Larghezza 55

Lunghezza 305

Varie Lunghezza lama 230

Varie Diametro elemento d'innesto 24

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Baionetta in acciaio brunito, con corta lama a sezione triangolare, a due fili e a una punta e sguscio centrale. L'innesto alla canna del fucile è costituito da un manicotto a sezione circolare, recante uno spacco a "Z" ad angoli retti per il fissaggio al fucile.

Notizie storico-critiche

Baionetta a incastro, ispirata al modello seicentesco a calza, detto "alla Vauban", dal nome dell'ingegnere militare francese, Sebastian LaPrestre de Vauban, che la inventò. Questa tipologia di baionetta ebbe notevole fortuna in diversi paesi d'Europa fino all'Ottocento inoltrato, ad esempio fu utilizzata anche per il fucile Carcano modello 1860 e 1868. Non sono stati rintracciati sull'arma in esame marchi di fabbrica che possano chiarire la sua provenienza.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Stephens F. J.
Anno di edizione	1972
Sigla per citazione	00001911
V., pp., nn.	pp. 34-35, 122-123

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

L'oggetto è attualmente conservato nel deposito del museo, in un involucro che contiene alcune baionette e due pistole lanciarazzi, in uso durante la Prima Guerra Mondiale. Queste armi, che un tempo erano verosimilmente esposte tutte insieme su uno scudo di legno (conservato nello stesso imballo), sono probabilmente quelle descritte nell'inventario topografico del museo ai n. 123-131 della Sala Prima Guerra Mondiale (VIII), in cui però si parla di baionette "austriache". Tale provenienza in questo caso non convince del tutto, dal momento che le baionette a incastro di origine austriaca si contraddistinguono per lo spacco sul manicotto a sezione curva, e non rettangolare con angoli retti (la particolare forma a "Z"), che invece caratterizza le armi degli altri paesi europei.